

Codice A1816A

D.D. 26 aprile 2018, n. 1166

R.D. 523/1904 - P.I. 5975 - Autorizzazione idraulica per utilizzo temporaneo di area demaniale per taglio piante lungo la sponda dx del fiume Bormida in comune di Perletto (CN). Richiedente: Comune di Perletto (CN).

In data 28/03/2018 il Comune di Perletto ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione al taglio della vegetazione lungo la sponda destra del fiume Bormida nel comune di Perletto allegando gli estratti cartografici e catastali della zona di intervento (rif. F° 3 particelle varie);

A seguito della visita in sopralluogo in data 26/03/2018, eseguita da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi, la realizzazione degli interventi richiesti è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e manutentivo del Fiume Bormida con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi di taglio dovranno essere tassativamente limitati alle sole piante schiantate al suolo per effetto degli eventi alluvionali del Novembre 2016, alle piante presenti nell'alveo attivo (*dove scorre l'acqua in regime ordinario*) ed alle piante presenti sulla sponda fortemente inclinate o instabili e secche che possono cadere nell'alveo od essere esposte alla fluitazione in caso di piena (ref. art. 37 bis del vigente R.R. Forestale e 37 comma 2 lettera a) punto 1 e lettera b) punto 2);
- resta vietata in ogni caso ogni forma di taglio raso e ogni taglio, oltre il ciglio superiore di sponda, che non rientri nelle caratteristiche prescrittive sopra riportate.

Visto l'art. 23 della L.R. n. 5/2012, trattandosi di interventi di manutenzione di sponda, argine, aree di asservimento idraulico, e/o di alveo attivo, come definiti dagli artt. 37 comma 2 lettera a) punto 1 e lettera b) punto 2 e 37 bis del R.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., in relazione alla vigente tabella dei canoni di concessione per l'utilizzo delle pertinenze di demanio idrico (punto n), il valore delle piante interessate dall'esecuzione degli interventi è da intendersi nullo e non occorre formalizzare alcun atto di concessione essendo implicita l'autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali all'interno del presente provvedimento;

Considerato che l'intervento viene richiesto da Ente Pubblico per finalità di manutenzione idraulica del corso d'acqua, non si dà corso alla procedura di pubblicazione;

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il D. Lgs. N. 112/1998;
- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004;
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i;
- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009;
- Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012;
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Perletto, ai sensi del R.D 523/1904, ad eseguire gli interventi di taglio piante lungo la sponda dx del Fiume Bormida, nelle aree individuate negli elaborati planimetrici allegati all'istanza ed in copia alla presente e subordinatamente alle prescrizioni sopra richiamate ed all'osservanza delle ulteriori condizioni:

1. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco;
2. non si potrà alterare in alcun modo la sponda dl fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno, compreso la formazione di accessi permanenti all'alveo; tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori.
3. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Comune di Perletto sarà pertanto ritenuto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati; sarà inoltre tenuta ad eseguire, a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
4. la presente autorizzazione ha **validità di anni 1 (uno)**;
5. il Comune, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, dovrà **comunicare a mezzo Pec a questo Settore ed al Comando Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente, oltre al nominativo della ditta che sarà incaricata a realizzare l'intervento, la data di inizio del taglio e quella della sua ultimazione**; dovrà altresì essere fornito l'elenco degli eventuali mezzi impiegati in alveo e, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere trasmessa una dichiarazione dell'Ufficio Tecnico Comunale attestante che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con la presente autorizzazione viene implicitamente concessa l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI